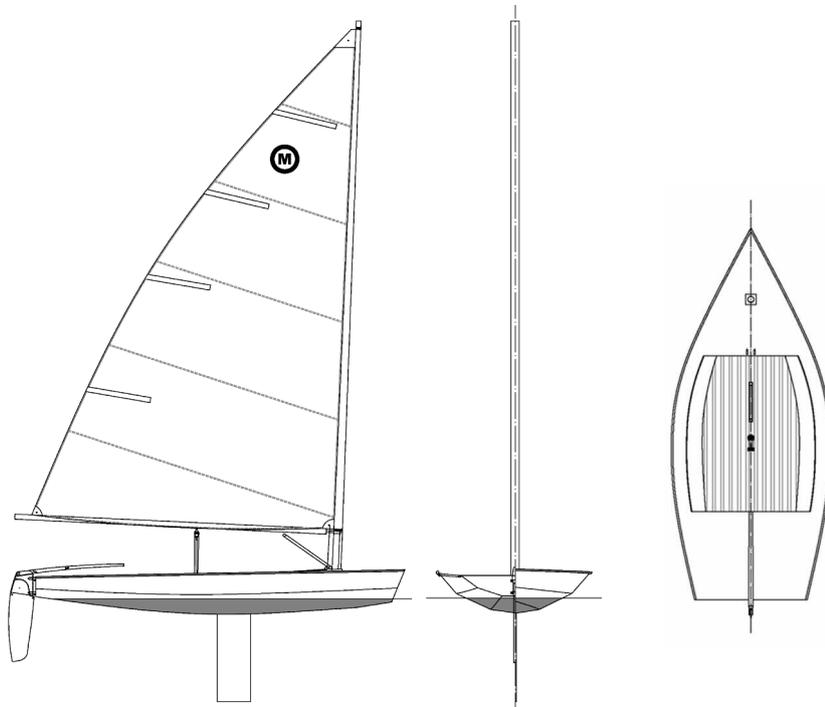


Derive a vela

MOTH 11'

Le origini della classe Moth risalgono addirittura al 1930 e l'idea di base, molto simile a quella dei 10', era quella di dar spazio, in barche di dimensioni molto piccole, alla libertà creativa dei progettisti. Negli oltre 70 anni di vita il successo è stato notevole e ne è prova il fatto che dal Moth è derivato anche un diffusissimo monotipo, l'Europa, scelto anche come barca olimpica femminile. Negli ultimi anni la classe si è evoluta verso forme estreme dando origine a quei "piccoli mostri" a cui già abbiamo accennato nell'introdurre la classe 10'. Il Moth da noi disegnato non pretende di competere con queste barche, che d'altra parte sono tanto sofisticate anche dal punto di vista costruttivo da escluderne la realizzazione da parte di costruttori dilettanti (si pensi che gli scafi dei prototipi più competitivi pesano fra i 15 e i 20 kg e le barche armate e pronte a navigare meno di 30 kg). Si tratta però di una barca veloce e divertente, paragonabile all'Europa, di cui adotta sostanzialmente il piano

velico. Le linee ricordano quelle del 10' SCHEGGIA, che sono state lievemente modificate per tenere conto del fatto che la barca è destinata a navigare in condizioni di vento mediamente più forte di quelle che caratterizzano le regate dei diecipiedi. La barca, pur avendo una carena stretta (meno di 90 cm al galleggiamento) e disegnata per minimizzare la superficie bagnata, è relativamente più stabile dello SCHEGGIA e denota una maggior propensione alla planata. Il piede in più di lunghezza dello scafo comporta una variazione nelle prestazioni abbastanza sensibile e mentre nei diecipiedi l'aspetto ludico prevale su quello sportivo i Moth si possono già considerare a tutti gli effetti delle vere derive capaci di regalare il piacere di prestazioni di tutto rispetto. La costruzione è in compensato con il sistema cucì e incolla. Il fondo a V e i due spigoli, oltre a consentire forme di carena tondeggianti, danno rigidità allo scafo che risulta solido senza che il peso sia eccessivo.



scafo: Fondo a V, 2 spigoli
attrezzatura velica: Cat Marconi
capacità richiesta: Poca esperienza
sistema di costruzione: Cucì e Incolla

lunghezza: m 3,35
larghezza: m 1,40
peso: kg 52,5
superficie velica: m² 8,30

Piani: n°9 tavole
 formato A3
 istruzioni
 lista materiali